
Migrazioni: card. Bassetti, “questione da affrontare con carità e responsabilità verso tutti”. Necessario “ruolo più attivo della comunità internazionale”

“La questione migratoria va affrontata con carità e responsabilità verso tutti”. Lo ha detto il card. Gualtiero Bassetti, presidente della Conferenza episcopale italiana, nella relazione tenuta questo pomeriggio al webinar “Dialogo sui diritti umani. La protezione di migranti e rifugiati”, promosso nell’ambito del master in Diritto delle migrazioni dell’Università di Bergamo. Affrontando il tema “Mediterraneo: i diritti e le frontiere”, il porporato si è chiesto: “Come affrontare concretamente il fenomeno migratorio nel Mediterraneo?”. Non “con gli slogan e con le grida perché, come tutti i fenomeni sociali, anche le migrazioni necessitano di risposte concrete e fattive”. “Io penso – ha detto – che la questione migratoria vada affrontata con carità e responsabilità verso tutti: nei confronti dei migranti e nei confronti delle comunità di accoglienza, evitando, in tutti i modi, ogni possibile conflitto sociale e culturale”. Tre le condizioni necessarie. Anzitutto “un ruolo molto più attivo e partecipato della comunità internazionale. Non si possono abbandonare i Paesi di prima accoglienza al loro destino, così come non si possono utilizzare i migranti come arma di ricatto politico – il monito del porporato –. Allo stesso modo non è realistico rinchiudersi dentro i confini nazionali difesi da mura invalicabili” ed necessario “un rinnovato sforzo collettivo della comunità internazionale nel combattere la tratta degli esseri umani e nella gestione dei campi profughi la cui realtà assomiglia drammaticamente a quella dei campi di concentramento”.

Giovanna Pasqualin Traversa